



UN PROGETTO DI COMUNITÀ

Per aiutare i giovani ferraresi con disabilità
complesse ad entrare nella vita adulta
e inserirsi nel mondo del lavoro



“

*Fiorire e dar frutti
in qualsiasi terreno
si sia piantati.*

*Non potrebbe
essere questa
l'idea?*

*E non dobbiamo
forse collaborare
alla sua
realizzazione?*

”

Etty Hillesum

Con il recente massiccio ingresso dei ragazzi disabili anche negli Istituti Superiori, a distanza di cinquant'anni dalle prime esperienze di integrazione scolastica, la scuola italiana oggi davvero accoglie tutti i bambini ed i ragazzi a prescindere dalle loro capacità, caratteristiche o condizioni di salute.

Così sono più di 300 ogni anno gli allievi con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 che frequentano gli Istituti Superiori della città di Ferrara. Come sanno bene i genitori i cui figli si avvicinano al termine del proprio percorso scolastico, dopo la scuola per molti di queste ragazze e di questi ragazzi mancano però opportunità concrete di inserimento lavorativo e, a Ferrara più che altrove, il mondo del lavoro non è ancora un posto amichevole ed accogliente per la vita di questi giovani in procinto di diventare adulti.

In attesa che a livello nazionale si compiano doverose scelte di investimento per l'inclusione lavorativa paragonabili a quelle assicurate ai percorsi di inserimento scolastico, la comunità ferrarese non può lasciare sole famiglie e genitori ad affrontare queste preoccupazioni. Deve impegnarsi perché anche nella nostra realtà locale si moltiplichino esperienze ed opportunità in grado di dare risposta in tempo utile alle ragazze ed ai ragazzi disabili che nei prossimi anni usciranno dalle scuole ferraresi.

Sviluppare inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità complessa è un obiettivo impegnativo ma già oggi possibile. In questa direzione muove la scelta di dedicare a questo impegno Villa Imoletta e le sue pertinenze perché, con il competente supporto della Fondazione Paideia di Torino e il determinante contributo di genitori, associazioni, aziende e cooperative ferraresi, contribuisca a realizzare progetti di vita e di inserimento lavorativo per tanti giovani adulti disabili.

Perché la disabilità da peso può diventare risorsa e con il contributo di tanti a Ferrara possiamo moltiplicare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili.



Villa Imoletta, tra storia e futuro

La villa venne eretta attorno al 1572 dal Conte Giovanni Battista Laderchi, diplomatico di Alfonso II d'Este, ultimo duca di Ferrara. Nominato Segretario di Stato, il conte Laderchi svolse incarichi di primissimo piano per la corte estense. Dal luogo d'origine del proprietario, Imola, deriva il nome comune della sua residenza ferrarese: Villa Imoletta.

La villa fu acquistata nel 1976 dall'ing. Serafino Monini e dalla moglie Caterina Indelli con l'intento di farne il nucleo di un'azienda agricola d'eccellenza che of-

frisse un futuro lavorativo e di vita al figlio Carlo, qui mancato quindicenne nell'agosto 1980 per complicità legate alla sindrome genetica di cui era portatore.

Con la creazione di una fondazione, la donazione del bene e la sua destinazione vincolata alla realizzazione di una fattoria sociale e didattica i tre fratelli ed eredi confermano e danno così concreta attuazione alla vocazione sociale nell'ambito della disabilità per la quale i genitori ne hanno amorevolmente curato il restauro e sognato l'utilizzo.



La Fondazione è stata ufficialmente costituita nel novembre 2021 con la principale finalità di contribuire all'inclusione sociale e lavorativa dei giovani adulti con disabilità. Lo Statuto è stato scritto seguendo lo schema organizzativo previsto per gli enti senza scopo di lucro disciplinati dal Codice del Terzo Settore e lo schema giuridico delle fondazioni di partecipazione.

La **fondazione di partecipazione** è definita dal Consiglio di Stato "un patrimonio a formazione progressiva destinato ad uno scopo sociale" (l, 2002, 480) e rappresenta una formula intermedia tra le tradizionali fondazioni e le associazioni di volontariato. Per questo prevede tre diversi tipi di soci:

- **Fondatori Promotori:** le persone che hanno costituito la Fondazione conferendo ad essa Villa Imoletta quale prima rilevante parte del suo patrimonio;
- **Fondatori:** le persone e le aziende che scelgono di incrementare in modo importante il patrimonio della fondazione e di sostenerla nel tempo con altri conferimenti in denaro e beni;
- **Partecipanti**, abitualmente denominati "Amici di Imoletta": le persone, i gruppi e le associazioni che condividendo le finalità della fondazione si associano annualmente ad essa e contribuiscono alle sue attività in qualità di volontari.

Sul sito www.progettoimoletta.it tutte le informazioni utili per associarsi a Fondazione Imoletta ETS e diventare fondatore o "Amico di Imoletta".

Obiettivo di fondo di Fondazione Imoletta ETS è dar vita nella propria sede di Quartesana ad una Fattoria Sociale e Didattica ai sensi della Legge n. 141 del 18 agosto 2015 e della L.R. n. 4 del 31 marzo 2009 dell'Emilia-Romagna, utilizzando per questo Villa Imoletta e i suoi spazi di incontro ed ospitalità, il suo parco ed i campi circostanti, adeguatamente arricchiti con serre, un orto terapeutico e animali da cortile.

- Centro socio-occupazionale a forte caratterizzazione formativa
- Family Group Conference e progetti lavorativi e di vita

- Coltivazioni agricole biologiche, in campo, orto e serra
- Allevamento di piccoli animali, api, ecc.
- Trasformazione e vendita di prodotti agricoli

- Settimane estive, giornate in fattoria e laboratori per bambini di outdoor education
- Spettacoli e altre attività di gruppo ludiche e/o sportive
- Ortoterapia e Pet therapy

- Organizzazione eventi familiari (feste, matrimoni, ecc.)
- Organizzazione di seminari e stage con piccola ristorazione.
- Ospitalità breve in B&B di famiglie e gruppi

La strada percorsa assieme...



4 giugno 2021

LA PRIMA VOLTA DEI RAGAZZI
E DELLE FAMIGLIE AD IMOLETTA



26-27 luglio 2021

SEMINARIO DI LAVORO CON
FONDAZIONE PAIDEIA



9-10-11 settembre 2021

MANIFESTAZIONE INTERNO VERDE

25 settembre 2021

FESTA GRANDE DI PRESENTAZIONE DEL
PROGETTO IMOLETTA ALLA CITTÀ



10 Novembre 2021

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE
IMOLETTA E ISCRIZIONE ALL'UFFICIO DI
REGISTRO

18 gennaio 2022

ISCRIZIONE DELLA FONDAZIONE
AL RUNTS

1 febbraio 2022

COMODATO GRATUITO DECENNALE
DEL TERRENO COLOMBARINI



7 febbraio 2022

ADESIONE DELLA FONDAZIONE AL
COMITATO FERRARESE AREA DISABILI

19 marzo 2022

PRIMO INCONTRO DEI SOCI FONDATORI

29 marzo 2022

VIDEO-CONFERENZA DEGLI ESPERTI
DEL COLLEGIO SCIENTIFICO



22 aprile 2022

DEFINITIVA DONAZIONE DI VILLA
IMOLETTA ALLA FONDAZIONE



... gli appuntamenti dell'estate 2022

28 aprile, 5 e 26 maggio
INCONTRI "DARE VOCE AI GENITORI"

9 e 10 maggio
CORSO DI FORMAZIONE PER
CONDUTTORI DI GRUPPI SIBLINGS

9 maggio
INCONTRO CON ANDREA DONDI
"ESSERE SIBLINGS: CRESCERE FRATELLI E
SORELLE DI BAMBINI CON DISABILITÀ"

27 maggio e giugno
INCONTRI E PERCORSI DI GRUPPO PER
GIOVANI E ADULTI SIBLINGS

21, 28 e 29 maggio
MERCATINO DELL'USATO DEI RAGAZZI

23 maggio e 7 giugno
GIORNATE AD IMOLETTA DI RAGAZZI E
FAMIGLIE DI "SCUOLA E DINTORNI"

24 e 26 maggio
INCONTRO TRA LE CLASSI 5ª DI
QUARTESANA E DELL'IC n. 8 " DON
MILANI"

10 - 12 giugno
WEEK-END DI SOLLIEVO PER FAMIGLIE

21- 24 giugno
FESTA DEL SOLSTIZIO E DI S. GIOVANNI

20, 21, 27. 28 e 29 luglio
SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE
NEL "TEATRO DI PAGLIA DI FESTEBÀ"

22 agosto - 1 settembre
CAMPO DI LAVORO IBO PER RAGAZZI
15-17 ANNI

12 - 24 settembre
CAMPO DI LAVORO IBO PER
VOLONTARI ULTRADICIOTTENNI



“Non ci è concesso lasciare il mondo così com'è”

Janusz Korczak



Destina il tuo **5XMILLE**
inserendo il codice fiscale
93101550387
di Fondazione Imoletta ETS nella
tua dichiarazione dei redditi



Via Comacchio, 882
44124 Quartesana
Ferrara

progetto.imoletta.2021@gmail.com

Per maggiori informazioni, per
approfondire la conoscenza del
Progetto Imoletta e seguirne gli
sviluppi nel tempo visita il sito
www.progettoimoletta.it

Seguici su FB/amici di Imoletta